

GAZZETTA KIWANIANA



N. 1 - ANNO 5

Editoriale	
Saluto del presidente	pag. 3
Dal Distretto	pag. 5
Effettivo dei membri	pag. 7
La città parla	pag. 9
ICA o IVA?	pag. 16
Scuola d'informatica	pag. 17
Kiwanis a teatro	pag. 18
Programmi 1993/94	pag. 20
Parliamo di ...	pag. 22
L'angolo del Quiz	pag. 25
Dai Clubs	pag. 29



DISTRETTO 5



DIVISIONE XII

KIWANIS CLUB BELLINZONA & VALLI

EFFETTIVO DEI MEMBRI RIPARTITO NELLE XVII DIVISIONI



Distretto 5	Settembre 1990	Settembre 1991	Settembre 1992	Ottobre 1992	Novembre 1992	Dicembre 1992	Gennaio 1993	Febbraio 1993	Marzo 1993	Aprile 1993	Maggio 1993	Giugno 1993	Luglio 1993	Agosto 1993	Settembre 1993
Divisione I	396	402	434	431	432	430	426	428	428	426	426	425	425	425	425
Divisione II	274	283	311	303	300	301	302	302	301	316	316	316	316	321	320
Divisione III	222	228	233	233	233	234	233	233	233	236	239	237	237	237	238
Divisione IV	331	336	337	337	338	337	336	338	338	338	339	346	346	346	345
Divisione V	188	194	198	196	196	196	196	197	194	195	195	193	193	193	193
Divisione VI	196	238	246	245	244	244	245	245	244	244	242	242	242	242	240
Divisione VII	400	401	414	416	416	416	418	419	422	421	421	421	421	421	417
Divisione VIII	338	354	364	367	365	369	369	369	367	368	367	367	365	365	365
Divisione IX	350	361	372	375	373	375	374	373	373	372	373	374	375	375	376
Divisione X	357	364	386	386	388	390	392	391	394	394	394	393	392	394	403
Divisione XI	265	266	270	271	271	270	273	274	274	274	274	271	271	272	272
Divisione XII	152	154	152	147	147	147	147	148	147	146	146	146	149	149	150
Divisione XIII	304	306	298	297	296	297	302	303	304	303	304	304	304	304	305
Divisione XIV	245	269	279	279	279	281	279	277	279	282	283	285	284	309	309
Divisione XV	214	217	218	218	219	219	220	221	221	221	221	221	221	221	220
Divisione XVI	185	192	194	194	194	194	195	194	194	194	194	194	194	195	194
Divisione XVII	176	178	220	226	226	226	225	225	226	228	225	227	227	226	231
TOTALE	4593	4743	4926	4921	4917	4926	4930	4936	4940	4962	4959	4962	4964	4995	5003



New Look, come direbbero i nostri padrini americani, per *Gazzetta Kiwaniana*, che si presenta dopo 4 anni con una nuova veste e con nuovi intendimenti ed entusiasmi.

Seguendo piano piano il programma di sviluppo prospettato lo scorso anno, GK tenta di avvicinarsi ancora di più alla Divisione, introducendo alcune varianti suggerite dagli altri clubs.

Si è così abbandonato, tanto per cominciare, il tipico colore granata caratteristico del club della capitale, la carta pesante e patinata, le buste con la dicitura ed altre cose ancora. Ciò comporta, tra le altre cose, anche un notevole risparmio dei costi di stampa. Non si spaventino comunque i tiepidi o meno entusiasti: GK è finanziariamente totalmente a carico del club della Turrina. O meglio: l'utile, ancorchè modesto, previsto grazie alla copertura degli sponsor, è a beneficio del club di Bellinzona, ed andrà probabilmente a rimpolpare il conto delle opere sociali. Grazie ai suggerimenti dei collaboratori, dicevamo, riportati durante le riu-

nioni di redazione, si sono apportati dei correttivi atti a snellire i costi ma non solo: la nuova impaginazione permetterà una lettura più flessibile, e quindi, si spera, più piacevole, dei contenuti che, come sempre, non tratteranno solo temi strettamente legati al mondo Kiwaniano, ma daranno spazio a contributi di attualità di diversa natura. Questo perchè GK non deve essere solo un periodico per i 150 Kiwaniani ticinesi, ma si spera possa interessare una cerchia sempre maggiore di persone, avvicinando inoltre, perchè no, nuove forze e nuovi interessi al mondo dei clubs di servizio.

In questa ottica, oltre al sottoscritto, parecchie riflessioni e non meno nuove idee sono state portate dai redattori, che lo ricordo sono Rossano Bervini per il KC del Mendrisiotto che sostituisce Ettore Cavadini, Chino Bernasconi del KC Lugano, Armando Giaccardi del KC Locarno e Filippo Di Venti per il KC Bellinzona.

È pacifico comunque che queste idee dovranno sottoporsi al vaglio ed alla

critica, costruttiva si spera, di tutti i Kiwaniani, perchè senza le loro opinioni ed i loro pareri ben difficilmente si potrà progredire per offrire un prodotto sempre migliore.

L'anno che si è iniziato, segnerà l'avvio dei preparativi per l'organizzazione di un appuntamento straordinario per la nostra divisione, la *Convention* del 1995 assegnata al nostro cantone (e dico cantone e non club di Bellinzona) in concomitanza o, se preferite in conseguenza, della prossima elezione a *Governor* del padre di GK, Marco Marcionelli che accederà alla massima carica nel corso della *Convention* di maggio prevista a Zurigo.

Un anno dunque gravido di appuntamenti dietro le quinte, che comporterà un impegno supplementare per parecchi kiwaniani, ed una sfida nella sfida per *Gazzetta kiwaniana*, che sarà utile veicolo di informazione e propaganda per lo storico appuntamento.

Marco Guidotti

SALUTO DEL NUOVO PRESIDENTE

Sarà un anno particolare il 1994. Un anno dove il lavoro non mancherà ad ogni livello sociale, e che sarà incentrato prevalentemente su "bambini piccoli - priorità n. 1". Il Kiwanis International European Federation, ci ha lanciato un urgente ed accorato appello. I bambini sparsi in tutto il mondo sono in difficoltà. Dobbiamo fare qualcosa! Oltre mezzo bilione di bambini sono in pericolo per malattie dovute a carenza di iodio (Iodine Deficiency Disorders - IDD -).

Lo iodio è un elemento chimico solido di colore violetto scuro, appartenente al gruppo degli alogeni; presenti in natura sotto forma di minerali e nel mondo vegetale e animale sotto forma di composti, è usato nell'industria ed in medicina. Questo della mancanza di iodio è un problema mondiale che, pensate, può essere prevenuto con un equivalente pari a 5 centesimi di sale iodato all'anno per ogni bambino. La soluzione di questo problema può essere promossa dal Kiwanis. Il progetto è pluriennale e può essere organizzato e pianificato nei più remoti angoli del mondo. Dovremo impegnarci nei prossimi 1-2 anni ad istruire i nostri membri ed a organizzarci in modo da poter iniziare la campagna nell'ottobre del 1995. Lo scopo del servizio mondiale al progetto è di eliminare definitivamente e ovunque, entro l'anno Duemila, le tragiche conseguenze cau-

sate dalla mancanza di iodio. Il Kiwanis possiede le risorse e le capacità intellettuali per poter veramente sconfiggere questo flagello. Con un lungo e grande impegno il progetto potrà essere messo in funzione. Logicamente la guida che coinvolge le donazioni sarà un importante fattore di questa campagna mondiale.

Il nostro coinvolgimento sarà completo e questo me lo auguro di cuore.

Non saremo soli a combattere ed a portare aiuto. Dapprima ci saranno i Club Kiwanis di tutto il mondo, le fondazioni regionali e private, le famiglie, i filantropi individuali, le corporazioni ed i governi internazionali. Noi faremo sicuramente la nostra parte.

Fatta questa lunga e doverosa premessa, vi porgo il mio tradizionale saluto augurale all'apertura del nuovo anno sulla nostra *Gazzetta*. Faccio parte della famiglia *Kiwaniana* dalla fondazione avvenuta nel 1985. Dopo otto anni è giunto il momento di tenere il timone del Club e di organizzare, dare impulso, personalità e carattere alla nostra grande casa. Il programma, già stampato e distribuito a tutti voi, cari soci, ha attinto agli scopi ed ai principi *Kiwaniani*. Ho puntato molto sulle commissioni di lavoro onde coinvolgere il maggior numero di persone e credo nella vostra indispensabile collaborazione.

L'assenteismo e la mancanza di stimoli

sono dei pericoli nel nostro movimento. Per far funzionare i vari settori e per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati, occorre l'aiuto di tutti ed in particolare di chi è stato designato a dirigere i gruppi, che devono essere dei veri e propri trascinatori.

Durante l'imminente festa di Natale per le famiglie, in sede, potremo già tirare un primo bilancio che però sarà poi più compiutamente tracciato nel corso di un prossimo "meeting".

Saluto le gentili Signore, anch'esse forza portante per la riuscita delle nostre manifestazioni e che hanno sovente lavorato con noi.

Chiudo con un brindisi (e penso che non possa fare altrimenti), stappando una delle migliori bottiglie di vino d'annata della mia "Enoteca Convento". Sia per tutti noi un 1994 ricco di salute e di soddisfazioni!



Angelo Cavalli



Parliamo un po' di ... seniori

Premessa

Dopo 30 anni di Kiwanis in Europa e poco meno in Ticino, i nostri pionieri hanno fatto i capelli bianchi ... per chi li ha ancora. I giovani Clubs di allora sono diventati vecchi. L'età media di noi luganesi è di 56 anni e non si arresta.

Il numero dei seniori aumenta di continuo.

Statuto dei seniori nel Kiwanis

In occasione della creazione dei Clubs Kiwanis, non si conoscevano soci seniori. Tutti eravamo giovani ed attivi e ci dedicavamo con entusiasmo al raggiungimento degli scopi che ci eravamo prefissati. Nessuno se ne stava in disparte.

È solo dopo un periodo relativamente lungo che ci si dovette arrendere all'evidenza e constatare che l'età, la malattia ed in certi casi isolati, le circostanze della vita professionale o familiare, potevano alterare l'ideale di uguaglianza tra membri attivi.

Si dovette allora creare uno statuto di membro che tenesse conto di certe circostanze per non perdere validi e vecchi soci.

Da qualche anno la base giuridica di questo statuto figura all'art. II, sezione 3 dell'annesso alle condizioni generali della costituzione di KI. L'elemento essenziale è certamente l'età ma sotto il titolo "senior" tien conto anche delle situazioni menzionate in precedenza. Di regola gli statuti sociali prevedono un articolo dedicato ai "senior" e se non fosse menzionato, fa stato in ogni caso il testo relativo negli statuti di KI.

Materialmente

Si tratta di alleggerire l'obbligo di presenza ai meetings ed alle attività del Club, a quei membri che non sono in grado di far atto di presenza, in modo duraturo o transitoriamente, a queste attività. Per beneficiare di questo statuto bisogna portare delle valide ragioni, come l'età, la salute o altri motivi imperativi (ad es. professionali) che impediscono al socio di soddisfare gli obblighi di presenza. In ogni

caso il socio deve soddisfare la condizione di appartenenza attiva ad uno o più Clubs kiwaniani, durante almeno 10 anni.

Formazione

Lo statuto di membro senior è concesso dal Comitato del Club, dietro richiesta scritta e con le dovute motivazioni da parte del membro kiwaniano. Il Comitato decide a maggioranza. Il Comitato può fissare il numero di presenze del socio nel corso dell'anno o, in modo più generale, in funzione di considerazioni personali del socio stesso. Questa autorizzazione dovrà venir rivista annualmente dal Comitato che potrà eventualmente annullarla se i motivi che l'hanno provocata, dovessero venire amancare. Con questa procedura si può evitare che in seno al club venga a formarsi un gruppo di soci "passivi" che per comodità o per altri motivi non partecipano più alla vita del club. L'idea dell'impegno attivo di tutti i membri del club, resta salvaguardato. Il membro senior conserva tutti i diritti di socio secondo statuti, con l'obbligo tuttavia di pagare internamente le quote annuali fissate dal Comitato e dall'Assemblea generale.

In alcuni clubs vige la regola che se un socio viene pensionato e si ritira dalla sua vita professionale, la sua classificazione professionale non vien più tenuta in conto, vale a dire che il suo posto diventa vacante dal punto di vista professionale.

In ogni caso il pensionamento non vuol dire necessariamente un passaggio forzato allo statuto di membro senior.

Chino Bernasconi

Per Belenos!

Le divinità di tremila anni fa influezano ancora oggi la nostra vita quotidiana, senza che ce ne rendiamo conto.

Crediamo infatti di essere emancipati e razionali, semplicemente perchè non sappiamo quasi nulla della cultura e delle civiltà passate. Conoscere chi siamo e da quale crogiuolo culturale usciamo è un'avventura senza fine, più appassionante di un romanzo poliziesco. Mettersi alla ricerca delle nostre radici profonde, vuol dire capire meglio il nostro modo di reagire e di agire di fronte alle scelte della vita.

Chi era Belenos?

Non vogliamo nè dobbiamo rispondere oggi a questa domanda.

Chi desidera sapere chi era Belenos deve darsi da fare per saperlo.

La vera conoscenza infatti non è mai gratuita: bisogna avere un forte desiderio per poter conoscere il modo autentico.

Chi è San Michele?

È mai esistito un uomo, di nome Michele, poi fatto santo?

Come si chiamava San Michele, prima di essere proclamato tale?

Quando e perchè fu proclamato santo?

Perchè la capitale del Cantone Ticino si chiama oggi Bellinzona?

L'avventura può iniziare.

Bisogna avere il coraggio di cercare, senza pregiudizi.

La civiltà romana ha vinto militarmente, sconfiggendo le civiltà e le culture preesistenti.

Ma non è stato possibile sconfiggere e eliminare tutto.

Quale strana coincidenza tra la festa nazionale svizzera del 1 agosto e le grandi festività dedicate a Lug! Quanti Lug dunum in Europa! Possibile che in Ticino non vengano?

Bre, Arz, Car, Tre, Loc.

Alcuni indizi per una ricerca, per una scoperta.

Chi vuole cercare la verità può farlo.

Per Belenos!